

Dal Vangelo secondo Giovanni 1,1-18

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.
Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto di
ciò che esiste.
In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre
e le tenebre non l'hanno vinta.
Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.
Era nel mondo
e il mondo è stato fatto
per mezzo di lui;
eppure il mondo
non lo ha riconosciuto.
Venne fra i suoi,
e i suoi non lo hanno accolto.



A quanti però
lo hanno accolto
ha dato potere di diventare
figli di Dio:
a quelli che credono
nel suo nome,
i quali, non da sangue
né da volere di carne
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare
in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato l
a sua gloria,
gloria come del Figlio
unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia
e di verità.

1)In principio

Il prologo di Giovanni inizia come inizia la Bibbia, con Gesù c'è un nuovo inizio

2)Verbo

In greco logos, parola in azione del Padre. Per noi questo logos, verbo è Gesù di Nazaret, nato a Betlemme per salvarci dalla morte, dalla solitudine, dal dolore senza senso.

3)Ogni cosa è stata fatta per mezzo di Lui

Stupenda notizia, anche le montagne, il sole, il mare, i tramonti, la vita dei miei figli, la mia vita! Tutto è stato fatto per mezzo di Gesù, non c'è caso, destino, ma solo un progetto d'amore infinito. Tutti abbiamo un posto, una missione, una possibilità di rendere felice qualcuno, anche il parroco di Grisignano!!!

4)La luce vera

In Gesù c'è la luce vera che illumina ogni uomo. Dunque in giro ci sono luci non vere, luci che non illuminano tutti? Purtroppo sì droghe, alcol, giochi d'azzardo, esperienze forti. Grandi luci ma resta poco al mattino...

5)Le tenebre con l'anno vinta

Ecco il rovescio della medaglia, Dio ci viene incontro, ci dona la sua luce, ma non toglie la nostra libertà: possiamo accoglierla o rifiutarla. Di certo le tenebre non potranno mai vincere la luce dell'amore di Dio, mai!

6)Il regalo per chi dice sì

A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio. Capito che regalo? Figli di Dio, amati sempre!! Anche davanti al rifiuto, il grande viaggio di Cristo nell'umanità non si ferma. Gesù continua a passare per le nostre strade: "Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui, e lui con me" (Ap 3,20).

7) Il Verbo ha preso casa da me

C'è differenza tra l'ospite che dorme e vive per un certo periodo e chi abita nella casa. Quest'ultimo arreda con cura, cerca di rendere tutto più bello, comodo. Gli dei delle nazioni apparivano, scomparivano. Gesù no, chiede di prendere casa nella mia vita. Gli dei erano come fiori recisi, belli, ma dopo un po' di giorni, sfioriscono. Altra cosa è una pianta che curata giorno dopo giorno, cresce e porta frutto. Così vuole fare Gesù con la mia vita.

8) Accoglierlo

Come fare per far mettere radici nella mia vita? Accoglierlo nella "carne" dei fratelli deboli, feriti, poveri di soldi e d'amore. Questa è la strada per restare nella luce vera. Gesù viene ad abitare anche la mia sofferenza, il mio dolore, nulla va perduto. A me un ospite così mi potrebbe interessare, nella speranza che prenda la residenza da me, e a voi?

Buona Domenica

Don Massimo

